

# Senza banca un comune ligure su due «La desertificazione è in aumento»

Lo studio della First-Cisl. Ma l'utilizzo dell'internet banking è tra i più alti d'Italia

Matteo Dell'Antico /GENOVA

Circa il 50% dei comuni liguri non ha uno sportello bancario sul proprio territorio. Non solo, il 15% dei comuni della Liguria è rimasto privo di sportelli dal 2015 ad oggi e i comuni con un solo sportello sono il 14% del totale. I numeri della sempre più crescente desertificazione bancaria sul territorio ligure emergono da un recente studio della Fondazione Fibra della First-Cisl che elabora dati resi disponibili da Banca d'Italia e Istat.

«I dati confermano una trasformazione profonda del sistema del credito che riguarda anche la Liguria, dove la riduzione degli sportelli è un fenomeno strutturale. A Genova, come in molte aree interne e montane della regione, la chiusura delle filiali pone una questione reale di accesso ai servizi, soprattutto

per anziani, famiglie fragili e piccole imprese. Nelle aree interne diventa fondamentale progettare presidi alternativi che non lascino isolati i cittadini e le imprese. È necessario governare questa transizione, affiancando all'innovazione digitale politiche di inclusione finanziaria. Serve un confronto serio con banche e istituzioni», spiega Fabrizio Mattioli, segretario generale First-Cisl Liguria. «Sui territori restano, spesso da sole, le banche di prossimità, punto di riferimento delle famiglie e soprattutto delle micro imprese, mentre le grandi banche si orientano verso il business del risparmio e, soprattutto, verso la gestione della ricchezza delle famiglie abbienti. Tra le banche di prossimità spicca il credito cooperativo a mutualità prevalente, che complessivamente detiene il 21,4% del totale degli sportelli bancari», aggiunge

il segretario generale nazionale della First-Cisl, Riccardo Colombani.

Genova è passata da 199 sportelli bancari al 31 dicembre 2021 a 174 sportelli al 31 dicembre 2025 (-12,6%). Il 15% dei comuni liguri è rimasto privo di sportelli dal 2015 ad oggi; una percentuale che potrebbe salire ulteriormente: i comuni con un solo sportello sono il 14% del totale mentre la superficie dei comuni privi di sportelli bancari è pari al 47% della superficie totale della regione. Per quanto riguarda invece l'utilizzo dell'internet banking la Liguria è tra quelle italiane con il più alto utilizzo da parte degli utenti pari al 64% del totale (fanno meglio solo Trentino 70%, Lombardia 67%, Emilia Romagna 66%, Valle d'Aosta 65% e Friuli Venezia Giulia 64%).

«Quello della desertificazione bancaria è un proble-

ma evidente che riguarda soprattutto i comuni delle aree interne - spiega Pierluigi Vinali, direttore di Anci Liguria -. In questi anni abbiamo cercato di contrastare questa tendenza senza però ottenere risultati che riteniamo soddisfacenti. Continueremo a farlo anche perché in caso di chiusure non viene a mancare solo un servizio ma anche un presidio importante sul territorio». Tra i comuni che hanno dovuto fare i conti con questo fenomeno c'è Tiglieto, in provincia di Genova. «Sono ormai alcuni anni che non abbiamo più uno sportello bancario - spiega il sindaco Maurizio Oliveri -. Per un comune come il nostro, dove oltretutto ci sono molti anziani, è un problema oggettivo visto che per raggiungere la banca più vicina si devono fare diversi chilometri e non tutti possono muoversi con facilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I centri con un solo sportello presente sul territorio sono ormai il 14% del totale



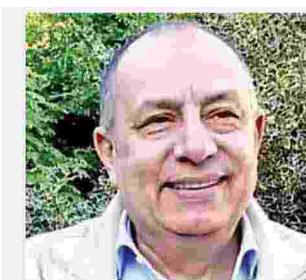
FABRIZIO MATTIOLI  
SEGRETARIO GENERALE  
FIRST-CISL LIGURIA

«I dati confermano una trasformazione profonda del sistema del credito che riguarda anche la Liguria»



PIERLUIGI VINAI  
DIRETTORE  
ANCI LIGURIA

«Non viene a mancare solo un servizio ma anche un presidio importante sul territorio»



MAURIZIO OLIVERI  
SINDACO  
DI TIGLIETO

«Si tratta di un problema evidente, specie per comuni come il nostro, dove ci sono molti anziani»



111630-IT0OG8



L'ECO DELLA STAMPA<sup>®</sup>  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE